

Cultura Spettacoli

Un premio per un soggetto da film

CITTÀ DELLA PIEVE - È stata bandita la seconda edizione del «Premio Città della Pieve» per un soggetto cinematografico inedito. Ogni partecipante potrà concorrere con un solo soggetto che non dovrà superare le venti cartelle.

Il festival del cinema ecologico

NAPOLI - Un centro dell'Agro Nocerino-Sarnese, San Valentino, a partire dal secondo anno consecutivo la capitale ecologica d'Europa; da ieri fino a domenica prossima ospita la Rassegna internazionale del cinema ecologico che prevede la proiezione di 35 films ed un programma di manifestazioni collaterali.

L'Enpa ed altre. Mostre a carattere ecologico sono state allestite dalla FAO e dal WWF sul tema «Preparare il futuro», dalla Lega per l'ambiente sui rifiuti urbani, da artisti vari della Campania su «La natura e l'ambiente» e dall'amministrazione provinciale di Napoli.

Il film Sugli schermi «Pixote» il film-denuncia diretto dal giovane regista Hector Babenco

Brasile oggi Così si muore nei riformatori

PIXOTE, LA LEGGE DEL PIÙ DEBOLE - Regia: Hector Babenco. Sceneggiatura: Hector Babenco (dal romanzo di José Louzeiro «L'infanzia dei morti»). Interpreti: Fernando Ramos da Silva, Marília Pera, Jorge Juliao, Gilberto Moura. Brasile. Drammatico. 1980.



Fernando Ramos da Silva è Pixote nel film di Babenco

fratti e nei disastri suburbani di mostruose metropoli

È in una di queste, San Paolo appunto, che comincia e trova drammatico esito la discesa all'inferno del piccolo Pixote. Il tutto in un corollario di piccoli reati e via via iniziati, alla criminalità non tanto e non solo dalla frequentazione di delinquenti, giovani e più attempati, ormai segnati da una tragica sorte, ma proprio dalla ferocia spietata di una società, di un regime politico intenti a salvaguardare, costei quei costi, soltanto gli interessi delle forze conservatrici, dei ceti privilegiati.

Pixote, ragazzo compromesso e pur sempre ricco di una sua irriducibile innocenza naturale, «trastrascia», come le stazioni di un obliquo calvario, tutti i possibili stadi della degradazione umana - dal furto all'assassinio, dalla più miserabile mercificazione del sesso alla violenza scatenata - per ritrovarsi, infine, spaventato, disperato, smarrito, a cercare rifugio appreso al seno di una tragica puttana. L'unica persona, peraltro, che sa offrirgli un'illusione di quella tenerezza, di un amore che lo tengano in qualche modo al riparo dalle troppe disolazioni sociali e subite.

Raccontato con pigro realistico sicuro e dislocato negli ambienti, nelle situazioni di

una disperata condizione umana. Pixote non sollecita alcuna considerazione estetica, per rivendicare - si direbbe - netta e inequivocabile, soltanto una presa di posizione morale, un gesto, un moto di solidarietà che possano almeno in parte risarcire tutti i «dannati della terra» delle troppe, inenarrabili persecuzioni loro inflitte con cinica, disumana determinazione. Pixote, in effetti, è più che un film, è un grido doloroso. Quasi quanto la più recente opera di Wimoz Gunes, Il muro, vista nei giorni scorsi a Cannes.

Sauro Borelli

Al cinema Durini di Milano.



Qui accanto, il regista sovietico Ljubimov che mette in scena a Torino la «Lulu» di Alban Berg

Nostro servizio TORINO - Dopo la Salammbò di Musorgski a Napoli, Juri Ljubimov è nuovamente in Italia, stavolta al Teatro Regio di Torino per la Lulu di Alban Berg, con scene di David Borovski e la direzione musicale di Zoltan Pesko. L'attesa prima è fissata per venerdì prossimo. Ljubimov porta bene i suoi sessantacinque anni e parla lentamente.

«La mia carriera di regista d'opera - ci dice - iniziò proprio qui in Italia con Al gran sole di Nono. Ancora oggi non riesco a capire come Gigi, senza avermi mai visto, potesse riproporre una così grande fiducia in me. La riuscita di quello spettacolo dimostra quanto in arte contano le attrazioni inconse e quanto strane siano le sue leggi. È spesso difficile spiegare perché lo realizza qualcosa in un certo modo o perché costruisca una scena secondo una particolare idea e non secondo altre».

«In tutto ciò che facciamo esiste una forte dose di casualità. Quando mettevo in scena a Mosca L'ultima buona di Scuzon, Brecht mi sembrava un attore e il testo lungo, così per intuizione risolse il rischio della noia tagliandolo, e creando nuove scene che supplissero a tali tagli. Mi feci guidare da quella stessa intuizione che mi aveva aiutato a creare con Gran Sole uno spettacolo originale e comunque molto diverso da quanto si vede in genere».

A parte il «Boris» e la «Kovshina» alla Scala, quali altre opere ha messo in scena? «A Monaco ho realizzato / quattro registri di Wolf-Ferri; a Budapest il Don Giovanni di Mozart e, anche se non è un'opera, L'opera da tre soldi di Brecht».

Intervista al regista sovietico Juri Ljubimov che è a Torino per allestire l'opera di Berg e Wedekind: «Io vi rivelerò la sua anima russa»

«Ecco la mia Lulu, firmata Dostoevski»

Franco Pulcini

Ma il tempo è dalla parte degli Stones?

TIME IS ON OUR SIDE - Regia: Hal Ashby. Film-concerto sui Rolling Stones realizzato durante la tournée americana del 1981. Documentario musicale. USA. 1982.



Mick Jagger in concerto

La Gaumont non finisce mai di stupire. Qualche tempo fa a Torino, in occasione dell'anteprima e dopo di questo atteso film sui Rolling Stones, suonò la grancassa dell'avvenimento musicale. Ecco della tournée italiana di Mick Jagger & C. si era spenta da poco e Time is on our side sembrava la classica leggenda dopo la torta, la celebrazione cinematografica di lusso (Hal Ashby è pur sempre il regista di film come L'ultima corvée e Oltre il giardino) di un mito a perenne combustione.

scorcio di stagione, nei cinema peggio attrezzati d'Italia, a Roma addirittura in un locale vecchio con i suoi altoparlanti piazzati solo sotto lo schermo. Con buona pace dell'effetto stadio, dello spettatore in mezzo al film e di tutto il resto. Intendiamoci, Hal Ashby compie dignitosamente il suo mestiere. Con il professionale distacco di chi ora non un contratto redditizio, il regista americano ha confezionato un tradizionalissimo documentario che mette a fuoco tutto ciò che si vorrebbe poter vedere sugli Stones dal vivo: dura un po' meno di un concerto, ma offre in più i primi piani (il palcoscenico con i suoi enormi e coloratissimi teloni appare in tutto tre o quattro volte), il dimenarsi dei corpi, le dita sulle chitarre e, in contropartita, le rapide zoommate dagli elicotteri, il colpo d'occhio aereo. Finalmente, buon montaggio e molta musica; velocissima, incessante, meccanica, un tappeto sonoro su cui correre in fretta (come fa appunto Jagger pavoneggiando nella sua divisa da giocatore di foot-ball americano) senza tirare in ballo la memoria. Rispettando scrupolosamente le gerarchie, il regista ha

ripartito con giudizio le inquadrature: un 50% per Mick, un 30% per Keith Richards, un 10% per Ron Wood; il resto serve a far vedere impietosamente la chierica di Charlie Watts, il sorriso raggelato di Bill Wyman, il sudore del pianista Ian Stewart, i baffi del sassofonista Ernie Watts. Niente fronzoli inutili, niente interviste, pochissime intrusio-

- Programmi TV Rete 1 12.30 L'UNIVERSITÀ IN EUROPA: INSEGNAMENTO E RICERCA - «Spagna» 13.00 CRONACHE ITALIANE - A cura di Franco Cetta 13.25 CHE TEMPO FA 13.30 TELEGIORNALE 14.00 TARI TARI - Attualità del TG1, a cura di Nino Criscenti 14.55 GINO PAOLI IN CONCERTO 15.30 IL CAMMEO 16.00 GLI ANTENATI - cartoni animati di Hanna e Barbera 16.20 TG1 - OBIETTIVO SU... - Attualità a cura di E. Fedele e S. Baldoni 17.00 TG1 - FLASH 17.05 SCOOBY-DOO E I SUOI AMICI - Un cartone animato di Hanna e Barbera 17.30 INVITO ALLO SPORT - Lo sci dei campioni 17.50 HAPPY MAGIC - con Fonzie in «Happy days» 18.50 ECCOCI QUIA - Risate con Starbuck e O'no 19.00 ITALIA SERA - Fatti, persone e personaggi 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA 20.00 TELEGIORNALE 20.30 DOVE STA ZAZA - Con Gabriella Ferri 21.35 QUARK - Viaggi nel mondo della scienza - A cura di Piero Angela 22.20 TELEGIORNALE 22.30 MISTER FANTASY - «Musica da vedere» 23.25 L'ARTICOLO GENUINO - «Le ceram che» 23.55 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA Rete 2 12.30 MERIDIANA - Ieri e oggi 13.00 TG2 - ORE TREDICI 13.30 INCONTRO CON LA MATEMATICA 14.16.30 YARAB 13.30 FOLLOW ME - Corso di lingua inglese 17.00 BOOMER, CANE INTELLIGENTE - Telefilm 17.30 TG2 FLASH 17.25 ATTENTI A LUNI - cartoni animati 17.55 BAGGY PANTS E GLI SVITATI - Cartoni animati 18.15 LA VOLPE E LA LEPRE - Cartoni animati 18.40 TG2 - SPORT SERA 18.50 EDDIE SHOESTRING DETECTIVE - «Il Hatelico», telefilm 19.45 TG2 - TELEGIORNALE 20.30 «TARAS IL MAGNIFICO» - Film con Y. Brynner, T. Curtis 22.30 TG2 - STASERA 22.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA 22.50 PRIMO PIANO - «La terza rivoluzione industriale», di M. Salvatorelli 23.50 TG2 - STANOTTE Rete 3 15.00 SENA: SCHERMA - Campionati italiani assoluti 18.25 GOLDONI IN BIANCO E NERO - «Le baruffe chozzotte» dirette da Giorgio Strehler 18.35 L'ORECCHIOCCIO 19.20 TV3 REGIONI - Intervento con Favole popolari un-heresi 20.05 ITALIA A SCHEDE - «San Leucio: realtà di un'utopia» 20.30 TG3 SET - Settimanale a cura di S. De Luca e C. Vizzi 21.30 IL JAZZ: MUSICA BIANCA E NERA - Concerto di Miles Davis

- 22.20 TG3 - Intervento con Favole popolari ungheresi 22.55 «QUADRI DA RE» Canale 5 8.30 «Buongiorno Italia»: 8.50 Telefilm; 9.20 Film «Ultimatum a Chicago», con A. Ladd; 10.50 Rubriche; 11.30 Telefilm; 12.30 «Bis», con M. Bongiorno; 13.15 «Pranzo a servizio», con Corrado; 13.30 Telefilm; 14.30 Film «Un posto al sole», con M. Clift; 16.30 Cartoni animati; 17.15 Telefilm; 18.30 Pop con Tht; 19.15 Telefilm; 19.30 Telefilm; 20.25 Telefilm; 21.25 Film «L'ultimo dei mohicani», con F. Ford; 23.30 Boxe; 0.50 Film «La strega rossa», con J. Wayne - Telefilm. Retequattro 8.30 Ciao ciao: 9.30 «Granda de Pedras», novella; 10.15 Film «La signora prende il voto», con L. Turner; 12.30 «Lo sterno», quiz; 13.15 «Marina», novella; 14 «Ciranda de Pedras», novella; 14.45 Film «Avventura in Oriente», con E. Presley; 16.30 Cartoni animati; 17.30 Ciao ciao; 18 «Vestimans» cartoni animati; 18.30 Telefilm; 19.30 Telefilm; 20.30 Film «Mezzogiorno e mezzo di fuoco», di M. Brooks, con G. Widner; 22.20 Film «Drum l'ultimo mandingo». Italia 1 8.30 Cartoni animati; 9.15 «Adolescenza inquieta», tele-novella; 10 Film «Notte di nozze», con G. Cooper; 12 Telefilm; 12.30 Telefilm; 13 Bum Bam; 14 «Adolescenza inquieta», tele-novella; 14.45 Film «Quei freddi giorni nel parco», con S. Dennis; 16 Franco e Ciccio nei pasticci; 16.30 Bum bum bam; 18 Telefilm; 19 Telefilm; 20 Lady Oscar; 20.30 Film «Il bandito dagli occhi azzurri», con F. Nero, D. Di Lazzaro; 22.30 Telefilm; 23.45 Telefilm; 00.15 Telefilm; 00.45 Telefilm; 1.30 Telefilm. Svizzera 18 Per i più piccoli; 18.45 TG; 18.50 Vivaldi; 19.25 Telefilm; 20.15 TG; 20.40 «I miei amici», di François Mauriac; 22.35 Ricordiamo insieme; 23.20.10 TG. Capodistria 16.40 Catech. finale Coppo Jugoslavica; 18.30 TG; 18.35 Con noi... in studio; 19.30 TG; 19.45 Con noi... in studio; 20.30 Film «Corpo rovente», con M. Reardon; 22.15 Vetrina vacanze; 22.30 TG; 22.45 Allora chi è emmalato. Francia 12 Notizie; 12.08 L'accademici del 9, gioco; 12.45 TG; 13.50 Amata dal suo custode; 14.05 La vita oggi; 15.05 «I diamanti del Presidente»; 16.05 La caccia al tesoro; 17.05 Fra di voi; 17.45 Rete A2; 18.30 TG; 18.50 Numeri e lettere; gioco; 19.40 Il teatro di Bouvard; 20 TG; 20.30 D'accordo, non d'accordo; 20.40 Film «Viale del tramonto»; 22.35 Rete Cema; 23.20 TG. Montecarlo 14.30 «Victoria Hospital»; 15 Insieme, con Dina; 15.50 Morte a passo di valzer; 17.25 «Ape Magia»; 18.15 «Ciao Debbio»; 18.40 Notizie; 18.50 Shopping - Telemenu; 19.30 Gli affari sono affari; quiz; 20 «Victoria Hospital»; 20.30 Film «L'ottava moglie di Barbabian»; con C. Colbert, G. Cooper; 22 Feeling - Al termine Notiziario.

Scegli il tuo film

IL BANDITO DAGLI OCCHI AZZURRI (Italia 1, ore 20.30) Il bandito dagli occhi azzurri è naturalmente Franco Nero, uno dei reati del cinema italiano. Qui lo vediamo diretto da Alfredo Giannetti in un bello uscito due anni fa senza troppa fortuna. Per la gente Renzo Dominici è un tranquillo impiegato, ma appena esce dall'ufficio si trasforma in un facinoroso avventuriero deciso a mettere a segno il colpo del secolo. Gli è accanto Dalia Di Lazzaro, stellina del cinema dalle alterne fortune. ECCO NOI PER ESEMPIO (Canale 5, ore 21.25) Per questa commedia brillante realizzata nel 1977 da Sergio Corbucci. Si ride poco, ma i fans delle due star, qui affiancate da Capucine, possono stare tranquilli: sia il «molleggiato» che Pozzetto danno fondo al loro bagaglio di battute e mosse. TARAS IL MAGNIFICO (Rete 2, ore 20.30) Il più bel pelato della storia del cinema - ovvero Yul Brynner - ispira al romanzo di Gogol, il film di Jack Lee-Thompson racconta le avventure di Taras Bulba nella guerra contro i turchi. Cavalleria cosacca, fruste, fiamme, sciabole sguainate e un'ottima colonna sonora Franz Waxman. DRUM L'ULTIMO MANDINGO (Rete 4, ore 22.20) Seguito poco fortunato del Mandingo diretto due anni prima da Richard Fleischer. A dirigerlo fu chiamato Steve Carver, il quale largheggiò in scene di violenza e in inquadrature seccopriguiose. Al negoziato di fatto (Celentano con la pelle bianca), il protagonista è ancora il peso massimo Ken Norton, nei panni - anzi nei muscoli - dello schiavo Drum, ultimo esponente della splendida razza dei Mandingo. Disputato a suon di dollari dai padroni bianchi, deve pure vedersela con le mogli allegrotte e incuriosite degli schiavisti.

L'«Italian Styling» a TG3 Set

A che punto è la diffusione dell'italian styling, nel mondo? TG3 Set, la rubrica settimanale del TG3, in onda questa sera alle 20.30, cerca di rispondere a questa domanda. L'anno scorso abbiamo esportato in Gran Bretagna prodotti alimentari e vini per 218 milioni di sterline e più di 5 miliardi di dollari in beni di consumo negli Stati Uniti d'America. C'è un vero e proprio rilancio dell'immagine italiana nel mondo: alcuni servizi filmati presenteranno gli artefici, in termini di produzioni di mercato, di questo boom. Stati dell'automobile, dell'abbigliamento e dell'arredamento e tecnici dell'industria alimentare spiegheranno come e perché oggi «made in Italy» significa qualità, originalità ed eleganza. In studio, con Sergio De Luca, discuteranno l'argomento il ministro per il commercio con l'estero Nicola Capria, Sergio Ansuini, presidente della Camera del Gioiello e la stilista Anna Fendi.

SOCIETÀ INTERPORTO BOLOGNA s.p.a. VIA INDIPENDENZA N. 2 - 40121 BOLOGNA Capitale Sociale L. 4.750.000.000 interamente versato AVVISO DI GARA La Società Interporto Bologna s.p.a. indirà quanto prima una gara a LICITAZIONE PRIVATA da effettuarsi con il sistema del ribasso più elevato, e conformemente a quanto previsto all'art. 1 lett. a) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, per l'appalto dei seguenti lavori: lavori di terra con eventuali opere murarie ed in cemento armato di tipo corrente; opere speciali in cemento armato. L'area che accoglierà tali opere trovatisi in parte in Comune di Bentivoglio (Bologna) ed in parte in Comune di S. Giorgio di Piano (Bologna). L'importo presunto a base d'asta è di L. 340 milioni. L'impresa interessata, ivi comprese le imprese riunite, possono richiedere di essere invitate alla gara, con domanda indirizzata a questa società. Tali imprese dovranno allegare il certificato di iscrizione all'I.N.C. per le categorie 1 e 4 rispettivamente per gli importi della classe 4. Per le imprese riunite, il certificato dovrà indicare l'iscrizione singolarmente per la classe 3 ed almeno una delle categorie 1 e 4. La somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte all'Albo, deve essere non inferiore a L. 340 milioni. Le domande di invito, in carta da bollo, devono pervenire a questa società entro le ore 13.00 del giorno 6 giugno 1983. La richiesta di invito non vincola la Società appaltante. Bologna, il 18 maggio 1983 p. la Società Interporto Bologna s.p.a. IL PRESIDENTE (Francesco Piccone)